

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA010014 Sciare di Marsala

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1410	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica azioni concrete finalizzate a minimizzare le pressioni presenti e migliorare la struttura e le funzioni dell'habitat	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche);	IA - intervento attivo	Rimozione degli sfabbricidi	Regione siciliana	La rimozione degli sfabbricidi in un ambiente umido così delicato dovrà avvenire esclusivamente con modalità manuale e senza mezzi meccanici fino alla strada asfaltata. Si tratta di un unico intervento che riguarda l'intera area umida dei Margi Critazzo, e comprende anche gli habitat 3120 e 3170* oltre alle aree viciniori attualmente esterne alla ZSC.
1661	Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso la difesa dell'habitat di specie finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni	Conversione in terreno agricolo (esclusi drenaggio e incendi);	RE - regolamentazione	Divieto di conversione in terreno coltivabile per uso agricolo	Regione siciliana	divieto di operazione colturali agricoli atti a mettere in coltura l'habitat
1661	Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso la difesa dell'habitat di specie finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni	Conversione in terreno agricolo (esclusi drenaggio e incendi);	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Indagine volta a stimare la consistenza della popolazione	Regione siciliana	Indagine sul 100 % delle superfici idonee alla presenza della specie al fine di avere una stima della consistenza della popolazione affiancata dal rilevamento delle possibili problematiche presenti ed individuazione di ulteriori misure volte a ridurre gli impatti. Da avviare
1661	Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso la difesa dell'habitat di specie finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi;	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Regione siciliana	L'intervento prevede l’organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare
1661	Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso la difesa dell'habitat di specie finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi;	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Regione siciliana	L’intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l’individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l’impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell’ambiente circostante e attivare la segnalazione per l’immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.). Da avviare
1661	Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso la difesa dell'habitat di specie finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi;	IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	Regione siciliana	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale Interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali da avviare
3120	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche);	IA - intervento attivo	Aumento della superficie dell'habitat	Regione siciliana	Aumento della superficie dell'habitat attraverso l'ampliamento del sito, in modo da comprendere le altre piccole aree umide presenti nei paraggi. L'intervento prevede anche uno studio specialistico propedeutico che individui con precisione le aree ove l'habitat è presente e indichi la proposta di superficie da includere nel sito.
3120	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche);	IA - intervento attivo	Acquisto di terreni di privati in cui insistono gli ambienti umidi da proteggere	Regione siciliana	Acquisizione al patrimonio pubblico di aree in cui ricadono i biotopi dulciacquicoli che accolgono comunità e specie tipiche dell'habitat. L'acquisto di terreni, attualmente di privati, è volta a consentire al meglio l’attuazione di più appropriate azioni di tutela della biodiversità e degli habitat.
3120	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche);	IA - intervento attivo	Rimozione degli sfabbricidi	Regione siciliana	La rimozione degli sfabbricidi in un ambiente umido così delicato dovrà avvenire esclusivamente con modalità manuale e senza mezzi meccanici fino alla strada asfaltata. Si tratta di un unico intervento che riguarda l'intera area umida dei Margi Critazzo, e comprende anche gli habitat 3120 e 3170* oltre alle aree viciniori attualmente esterne alla ZSC.
3170	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche);	IA - intervento attivo	Rimozione degli sfabbricidi	Regione siciliana	La rimozione degli sfabbricidi in un ambiente umido così delicato dovrà avvenire esclusivamente con modalità manuale e senza mezzi meccanici fino alla strada asfaltata. Si tratta di un unico intervento che riguarda l'intera area umida dei Margi Critazzo, e comprende anche gli habitat 3120 e 3170* oltre alle aree viciniori attualmente esterne alla ZSC.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA010014 Sciare di Marsala

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
3170	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche);	IA - intervento attivo	Aumento della superficie dell'habitat	Regione siciliana	Aumento della superficie dell'habitat attraverso l'ampliamento del sito, in modo da comprendere le altre piccole aree umide presenti nei paraggi. L'intervento prevede anche uno studio specialistico propedeutico che individui con precisione le aree ove l'habitat è presente e indichi la proposta di superficie da includere nel sito.
3170	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche);	IA - intervento attivo	Acquisto di terreni di privati in cui insistono gli ambienti umidi da proteggere	Regione siciliana	Acquisizione al patrimonio pubblico di aree in cui ricadono i biotopi dulciacquicoli che accolgono comunità e specie tipiche dell'habitat. L'acquisto di terreni, attualmente di privati, è volta a consentire al meglio l’attuazione di più appropriate azioni di tutela della biodiversità e degli habitat.
5220	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Conversione in terreno agricolo (esclusi drenaggio e incendi);	RE - regolamentazione	Divieto di conversione in terreno coltivabile per uso agricolo	Regione siciliana	divieto di operazione colturali agricoli atti a mettere in coltura l'habitat
5220	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Vandalismo o incendi dolosi;	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Regione siciliana	L'intervento prevede l’organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare
5220	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Vandalismo o incendi dolosi;	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Regione siciliana	L’intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l’individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l’impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell’ambiente circostante e attivare la segnalazione per l’immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.). Da avviare
5220	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Vandalismo o incendi dolosi;	IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	Regione siciliana	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale Interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali da avviare
5220	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica azioni concrete finalizzate a minimizzare le pressioni presenti e migliorare la struttura e le funzioni dell'habitat	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche);	IA - intervento attivo	Rimozione degli sfabbricidi	Regione siciliana	La rimozione degli sfabbricidi in un ambiente umido così delicato dovrà avvenire esclusivamente con modalità manuale e senza mezzi meccanici fino alla strada asfaltata. Si tratta di un unico intervento che riguarda l'intera area umida dei Margi Critazzo, e comprende anche gli habitat 3120 e 3170* oltre alle aree viciniori attualmente esterne alla ZSC.
5230	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Vandalismo o incendi dolosi;	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Regione siciliana	L'intervento prevede l’organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare . La misura è collegata alla minaccia PH04.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA010014 Sciare di Marsala

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
5230	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Vandalismo o incendi dolosi;	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Regione siciliana	L’intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l’individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l’impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell’ambiente circostante e attivare la segnalazione per l’immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.). Da avviare . La misura è collegata alla minaccia PH04.
5230	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Vandalismo o incendi dolosi;	IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	Regione siciliana	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale Interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali da avviare . La misura è collegata alla minaccia PH04.
5330	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Conversione in terreno agricolo (esclusi drenaggio e incendi);	RE - regolamentazione	Divieto di conversione in terreno coltivabile per uso agricolo	Regione siciliana	divieto di operazione colturali agricoli atti a mettere in coltura l'habitat
5330	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Vandalismo o incendi dolosi;	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Regione siciliana	L'intervento prevede l’organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare
5330	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Vandalismo o incendi dolosi;	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Regione siciliana	L’intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l’individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l’impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell’ambiente circostante e attivare la segnalazione per l’immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.). Da avviare
5330	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Vandalismo o incendi dolosi;	IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	Regione siciliana	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale Interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali da avviare
5330	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifiche azioni concrete finalizzate a minimizzare le pressioni presenti e migliorare la struttura e le funzioni dell'habitat	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche);	IA - intervento attivo	Rimozione degli sfabbricidi	Regione siciliana	La rimozione degli sfabbricidi in un ambiente umido così delicato dovrà avvenire esclusivamente con modalità manuale e senza mezzi meccanici fino alla strada asfaltata. Si tratta di un unico intervento che riguarda l'intera area umida dei Margi Critazzo, e comprende anche gli habitat 3120 e 3170* oltre alle aree viciniori attualmente esterne alla ZSC.
5330	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifiche azioni concrete finalizzate a minimizzare le pressioni presenti e migliorare la struttura e le funzioni dell'habitat	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche);	IA - intervento attivo	Rimozione degli sfabbricidi	Regione siciliana	La rimozione degli sfabbricidi in un ambiente umido così delicato dovrà avvenire esclusivamente con modalità manuale e senza mezzi meccanici fino alla strada asfaltata. Si tratta di un unico intervento che riguarda l'intera area umida dei Margi Critazzo, e comprende anche gli habitat 3120 e 3170* oltre alle aree viciniori attualmente esterne alla ZSC.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA010014 Sciare di Marsala

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
5330	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica azioni concrete finalizzate a minimizzare le pressioni presenti e migliorare la struttura e le funzioni dell'habitat	Strade, percorsi, ferrovie e infrastrutture correlate;	RE - regolamentazione	Divieto di asfaltare le strade a fondo naturale e di aprire nuove strade	Regione siciliana	Divieto di asfaltatura di strada esistenti o di nuove al fine di salvaguardare gli habitat residui. Da avviare . La misura è collegata alla minaccia PE01.
6220	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Conversione in terreno agricolo (esclusi drenaggio e incendi);	RE - regolamentazione	Divieto di conversione in terreno coltivabile per uso agricolo	Regione siciliana	divieto di operazione colturali agricoli atti a mettere in coltura l'habitat
6220	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Vandalismo o incendi dolosi;	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Regione siciliana	L'intervento prevede l’organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare
6220	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Vandalismo o incendi dolosi;	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Regione siciliana	L’intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l’individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l’impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell’ambiente circostante e attivare la segnalazione per l’immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.). Da avviare
6220	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Vandalismo o incendi dolosi;	IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	Regione siciliana	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale Interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali da avviare
6220	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica azioni concrete finalizzate a minimizzare le pressioni presenti e migliorare la struttura e le funzioni dell'habitat	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche);	IA - intervento attivo	Rimozione degli sfabbricidi	Regione siciliana	La rimozione degli sfabbricidi in un ambiente umido così delicato dovrà avvenire esclusivamente con modalità manuale e senza mezzi meccanici fino alla strada asfaltata. Si tratta di un unico intervento che riguarda l'intera area umida dei Margi Critazzo, e comprende anche gli habitat 3120 e 3170* oltre alle aree viciniori attualmente esterne alla ZSC.
6220	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica azioni concrete finalizzate a minimizzare le pressioni presenti e migliorare la struttura e le funzioni dell'habitat	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche);	IA - intervento attivo	Rimozione degli sfabbricidi	Regione siciliana	La rimozione degli sfabbricidi in un ambiente umido così delicato dovrà avvenire esclusivamente con modalità manuale e senza mezzi meccanici fino alla strada asfaltata. Si tratta di un unico intervento che riguarda l'intera area umida dei Margi Critazzo, e comprende anche gli habitat 3120 e 3170* oltre alle aree viciniori attualmente esterne alla ZSC.
6220	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica azioni concrete finalizzate a minimizzare le pressioni presenti e migliorare la struttura e le funzioni dell'habitat	Strade, percorsi, ferrovie e infrastrutture correlate;	RE - regolamentazione	Divieto di asfaltare le strade a fondo naturale e di aprire nuove strade	Regione siciliana	Divieto di asfaltatura di strada esistenti o di nuove al fine di salvaguardare gli habitat residui. Da avviare . La misura è collegata alla minaccia PE01.
9340	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Vandalismo o incendi dolosi;	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Regione siciliana	L'intervento prevede l’organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA010014 Sciare di Marsala

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
9340	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Vandalismo o incendi dolosi;	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Regione siciliana	L’intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l’individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l’impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell’ambiente circostante e attivare la segnalazione per l’immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.). Da avviare
9340	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Vandalismo o incendi dolosi;	IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	Regione siciliana	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale Interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali da avviare
92A0	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso il ripristino di struttura e funzioni	Attività agricole non altrimenti indicate	IN - incentivazione	Interventi di miglioramento e ripristino degli habitat ripariali	Regione siciliana	Interventi incentivanti per il miglioramento e ripristino degli habitat ripariali, tramite il divieto di coltivazione e di messa a dimora di colture nell'alveo e nelle sponde (15 m) dei fiumi Sossio e Mazaro, da avviare
92A0	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso il ripristino di struttura e funzioni	Attività agricole non altrimenti indicate;	RE - regolamentazione	Divieto di artificializzazione dei corsi d'acqua, compresi gli interventi di derivazione	Regione siciliana	Divieto di realizzazione di sbarramenti idrici e degli interventi di artificializzazione degli alvei e delle sponde tra cui rettificazioni, tombamenti, canalizzazioni, arginature, riduzione della superficie di zone affioranti, interventi di derivazione, da avviare .
92D0	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso il ripristino di struttura e funzioni	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche);	IA - intervento attivo	Rimozione degli sfabbricidi	Regione siciliana	La rimozione degli sfabbricidi in un ambiente umido così delicato dovrà avvenire esclusivamente con modalità manuale e senza mezzi meccanici fino alla strada asfaltata. Si tratta di un unico intervento che riguarda l'intera area umida dei Margi Critazzo, e comprende anche gli habitat 3120 e 3170* oltre alle aree viciniori attualmente esterne alla ZSC.
92D0	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche);	IA - intervento attivo	Acquisto di terreni di privati in cui insistono gli ambienti umidi da proteggere	Regione siciliana	Acquisizione al patrimonio pubblico di aree in cui ricadono i biotopi dulciacquicoli che accolgono comunità e specie tipiche dell'habitat. L'acquisto di terreni, attualmente di privati, è volta a consentire al meglio l’attuazione di più appropriate azioni di tutela della biodiversità e degli habitat.
Galium litorale	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Vandalismo o incendi dolosi;	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Regione siciliana	L’intervento prevede l’organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare
Galium litorale	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Vandalismo o incendi dolosi;	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Regione siciliana	L’intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l’individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l’impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell’ambiente circostante e attivare la segnalazione per l’immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.). Da avviare
Galium litorale	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni	Vandalismo o incendi dolosi;	IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	Regione siciliana	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale Interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali da avviare

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA010014 Sciare di Marsala

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
Galium litorale	Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso la difesa dell'habitat di specie finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni	Conversione in terreno agricolo (esclusi drenaggio e incendi);	RE - regolamentazione	Divieto di conversione in terreno coltivabile per uso agricolo	Regione siciliana	divieto di operazione colturali agricoli atti a mettere in coltura l'habitat
Galium litorale	Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso la difesa dell'habitat di specie finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni	Conversione in terreno agricolo (esclusi drenaggio e incendi);	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Indagine volta a stimare la consistenza della popolazione	Regione siciliana	Indagine sul 100 % delle superfici idonee alla presenza della specie al fine di avere una stima della consistenza della popolazione affiancata dal rilevamento delle possibili problematiche presenti ed individuazione di ulteriori misure volte a ridurne gli impatti. Da avviare

Misure di Conservazione trasversali ITA010014 Sciare di Marsala

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
AL - altro	Promuovere la sensibilizzazione, l'identificazione e la riconoscibilità della ZSC Sciare di Marsala a livello locale, regionale e nazionale, utilizzando il forte valore simbolico di una specie bandiera come veicolo per la conservazione dell'intera area e della sua biodiversità.	Regione Siciliana	Adozione e utilizzo di un logo ufficiale della ZSC “Sciare di Marsala” che abbia come elemento centrale e distintivo la specie vegetale <i>Ziziphus lotus e Chamerops humilis</i> . 1. Il logo dovrà essere sviluppato in collaborazione con esperti di comunicazione e conservazione, garantendo la correttezza scientifica della rappresentazione della specie e l'efficacia comunicativa. 2. Il logo dovrà includere il nome della ZSC e/o l'indicazione "Rete Natura 2000". 3. Il logo dovrà essere adottato come simbolo ufficiale della ZSC e dovrà essere utilizzato in tutta la documentazione ufficiale. 4. Sarà promosso l'utilizzo del logo da parte degli Enti Locali, delle associazioni e degli operatori economici (turismo, prodotti locali) che operano all'interno della ZSC e che sottoscrivono accordi per la promozione della conservazione e del turismo sostenibile (es. Marchio di Qualità Ambientale). 5. Il logo dovrà essere utilizzato in modo capillare nel materiale informativo e divulgativo (pannelli didattici, mappe, brochure, sito web, social media) al fine di: incrementare la consapevolezza sul valore biogeografico della <i>Silene hicesiae</i> e, di conseguenza, della ZSC nel suo complesso; sottolineare come la tutela della specie bandiera implichi la protezione di tutti gli habitat e le specie ad essa collegati. L'utilizzo del logo da parte di terzi dovrà essere disciplinato da un apposito Regolamento d'Uso, al fine di tutelarne l'immagine e garantirne l'impiego in modo coerente con gli obiettivi di conservazione del Sito. L'identificazione <i>della ZSC “Sciare di Marsala”</i> con <i>Ziziphus lotus</i> e <i>Chamerops humilis</i> permetterà di: rafforzare l'identità e il senso di appartenenza al Sito; facilitare la comprensione e l'accettazione delle Misure di Conservazione da parte della popolazione; potenziare l'attrattività turistica sostenibile e l'educazione ambientale, generando ricadute positive sul territorio e sulle attività che operano in armonia con la tutela ambientale; semplificare la ricerca di fondi e la partecipazione a progetti di conservazione che hanno come focus la specie bandiera.
IA - intervento attivo	Interventi di ripristino/rinaturazione di habitat degradati/frammentati, privilegiando tecniche di restauro ecologico attraverso l'uso di specie autoctone	Regione Siciliana	Interventi di ripristino/rinaturazione che prevedono: 1) messa in rete delle banche del germoplasma attive a livello regionale (pubbliche e private) con esperienza nell'ambito della conservazione ex situ a lungo termine dei semi e della conservazione in situ; 2) raccolta del germoplasma autoctono per la conservazione ex situ, adottando specifici protocolli di prelievo; 3) analisi genetiche per la stima della variabilità genetica; 4) messa in rete di vivai pubblici e privati per la riproduzione del germoplasma autoctono con l'obbligo dell'adozione di specifici protocolli di propagazione che salvaguardino la variabilità genetica della popolazione selvatica; 5) propagazione della specie, attività propedeutica agli interventi di traslocazione; 6) traslocazione nei siti ecologicamente idonei delle specie autoctone propagate da seme locale.
IA - intervento attivo	Interventi di rinaturalizzazione degli impianti a conifere e/o latifoglie alloctone	Regione Siciliana	L'azione è volta al recupero o riqualificazione naturalistica di aree rimboschite , talora considerati "habitat di transizione" (t5330) per la rilevante presenza di elementi fisionomizzanti sottochioma, dove si procederà sulla base dello studio preliminare, di cui alla misura precedente ("Studio fitosociologico sulle serie di vegetazione finalizzato alla rinaturalizzazione delle aree rimboschite con essenze alloctone o altri ambiti degradati"). In particolare, per quanto concerne i rimboschimenti, si procederà attraverso tagli selettivi e graduali delle piante alloctone (conifere e/o latifoglie e comunque specie estranee all’habitat ed alle fitocenosi potenziali). Tali tagli saranno localizzati e ripetuti a brevi intervalli in diversi anni, finalizzati a favorire il recupero e lo sviluppo degli habitat forestali e/o preforestali. In aree con pendenze pertinenti alla II o III classe (30-50%) gli stessi tagli andranno improntati alla massima prudenza, per non incidere negativamente sulla stabilità dei versanti. Nel caso di insufficiente rinnovazione – es. per assenza o carenza di disseminazione spontanea – si potrà procedere attraverso la reintroduzione di specie arbustive e arboree tipiche delle rispettive serie di vegetazione e degli habitat pertinenti (tramite semine o piantagioni sparse). Andranno previste aree testimoni (sulle quali poter seguire i processi naturali indisturbati), oltre ad una protezione dal pascolo (almeno nella prima fase) ed alla difesa antincendio, nell'ottica di accelerare i processi dinamici evolutivi verso habitat di interesse naturalistico. Questa azione si riferisce all'habitat di transizione indicato in cartografia come "t5330".
IA - intervento attivo	Riqualificazione di aree degradate presenti nel sito	Regione Siciliana	Riqualificazione di aree degradate presenti nel sito
IA - intervento attivo	Promuovere la conservazione della Biodiversità attraverso incentivi per la moltiplicazione di specie native strutturali di habitat o che versano in uno stato di conservazione inadeguato e/o a rischio di estinzione.	Regione Siciliana	Riqualificazione di aiuole e/o aree dismesse ricreando esempi di habitat della Rete Natura 2000 rappresentati nella ZSC di riferimento all'interno anche del contesto urbano al fine di potenziare l'attrattività turistica coerentemente con gli obiettivi di conservazione del sito.
IA - intervento attivo	Interventi di rafforzamento di specie vegetali di interesse comunitario e di ripristino/rinaturazione di habitat degradati/frammentati, privilegiando tecniche di restauro ecologico, attraverso l'uso di specie autoctone	Regione Siciliana	Interventi che prevedono: 1) messa in rete delle banche del germoplasma attive a livello regionale (pubbliche e private) con esperienza nell'ambito della conservazione ex situ a lungo termine dei semi e della conservazione in situ; 2) raccolta del germoplasma autoctono per la conservazione ex situ, adottando specifici protocolli di prelievo; 3) analisi genetiche per la stima della variabilità genetica; 4) messa in rete di vivai pubblici e privati per la riproduzione del germoplasma autoctono con l'obbligo dell'adozione di specifici protocolli di propagazione che salvaguardino la variabilità genetica della popolazione selvatica; 5) propagazione delle specie, attività propedeutica agli interventi di traslocazione; 6) traslocazione nei siti ecologicamente idonei delle piante propagate; 7) rafforzamento delle popolazioni mediante semina diretta e/o messa a dimora di piante propagate da seme locale.
IA - intervento attivo	Tabellazione	Regione Siciliana	Istallazione a cura dei Comuni di tabelle informative e divulgative sulla specie e sugli habitat di interesse comunitario e sui valori naturalistici del sito (n. 20 tabelle)
IA - intervento attivo	comunicazione e informazione	Regione Siciliana	Misure di comunicazione e informazione in forma di programmi didattici a cura dei Comuni e/o dell’ente gestore, comprendente attività didattiche e di sensibilizzazione e la realizzazione di opuscoli
IA - intervento attivo	Riqualificazione di aree degradate presenti nel sito	Regione Siciliana	Riqualificazione di aree degradate presenti nel sito
IA - intervento attivo	Ampliamento del sito Natura 2000	Regione Siciliana	Indagine volta a delimitare e censire le emergenze naturalistiche presenti nelle aree circostanti per includere i nuclei più interessanti di vegetazione con <i>Quercus calliprinos</i> e <i>Galium litorale</i> (es. c.da Bianolilla) o <i>Ziziphus lotus</i> (es. c.da S. Miceli) in territorio di Mazara e Marsala
IA - intervento attivo	Delimitazione del demanio fluviale	Regione Siciliana	Delimitazione del demanio fluviale a tutela degli habitat 3250, 3260, 3270, 3280, 3290, 92A0, 92C0, 92D0. Valore stimato considerando tutta la superficie degli habitat per un costo unitario di 200 €/ha

Misure di Conservazione trasversali ITA010014 Sciare di Marsala

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
IA - intervento attivo	Censimento pratiche VINCA	Regione Siciliana	Censimento di tutte le pratiche di VINCA con esito positivo e non presso le autorità competenti (Regione e Comuni) al fine di verificare la rispondenza dei progetti di trasformazione degli habitat comunitari in suoli coltivati e comunicare alle autorità giudiziarie le operazioni sprovviste di autorizzazione.
IN - incentivazione	Acquisizione al demanio di aree con habitat/specie d’interesse comunitario o potenzialmente idonee alla espansione delle specie e comunità	Regione Siciliana	Acquisto di terreni, attualmente di privati, volto a consentire al meglio l’attuazione di più appropriate azioni di conservazione di habitat e specie.
IN - incentivazione	Incentivazione per il mantenimento dell'agricoltura biologica	Regione Siciliana	incentivo Natura 2000 per il mantenimento delle aziende agricole in sistemi di agricoltura biologica. Valore stimato 250/ha da accoppiare all’incentivo del futuro PSR per le conversioni in biologico. Gli ettari bersaglio stimati sono il 3% della SAU.
IN - incentivazione	Incentivazione per il mantenimento dell'agricoltura biologica	Regione Siciliana	incentivo Natura 2000 per la conversione delle aziende agricole ai sistemi di agricoltura biologica. Valore stimato 300 €/ha da accoppiare all’incentivo del futuro PSR per le conversioni in biologico. Gli ettari bersaglio stimati sono il 3% della SAU.
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle specie vegetali alloctone	Regione Siciliana	Monitoraggi per il controllo di specie vegetali alloctone finalizzati a prevenire o ridurre la probabilità di insediamento e ingresso di specie esotiche invasive, adottando metodi di citizen science e APP per smartphone dedicate
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Studio fitosociologico sulle serie di vegetazione finalizzato alla rinaturalizzazione delle aree rimboschite con essenze alloctone	Regione Siciliana	Nel territorio sono diffusi impianti forestali a dominanza di conifere alloctone (Pinus sp. pl., Cupressus sp. pl. ecc.), nonché di latifoglie anch’esse non native (Eucalyptus ecc.). In queste aree il grado di naturalità e di conservazione degli habitat risulta generalmente basso, per cui l’azione fa riferimento ad interventi finalizzati alla rinaturalizzazione del paesaggio e a favorire lo sviluppo ed il potenziamento degli habitat di interesse comunitario, soprattutto forestali (es. 9340). Si tratta di effettuare uno studio sulla potenzialità forestali dei siti d’intervento (ossia le aree rimboschite con alloctone), svolto da personale competente e qualificato nei campi della Fitosociologia e degli habitat della Direttiva 92/43 CEE. La ricerca deve tendere alla caratterizzazione fitosociologica e cartografica delle serie di vegetazione del territorio, al fine di evidenziare le tendenze dinamiche in atto, con particolare riferimento alle aree occupate dai rimboschimenti da rinaturalizzare
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat e delle specie	Regione Siciliana	Monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario rare e minacciate della flora siciliana presenti nel sito, secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Monitoraggio
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Indagini sulla presenza di specie aliene di flora	Regione Siciliana	Indagine finalizzata al rilevamento della presenza di specie aliene invasive
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle specie vegetali alloctone	Regione Siciliana	Monitoraggi per il controllo di specie vegetali alloctone finalizzati a prevenire o ridurre la probabilità di insediamento e ingresso di specie esotiche invasive, adottando metodi di citizen science e APP per smartphone dedicate
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Studio sull'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee	Regione Siciliana	Studio per identificare aree con inquinamento diffuso delle acque superficiali e sotterranee da aree e attività industriali, commerciali, residenziali e ricreative (ad es. dell'inquinamento diffuso dovuto a fognature non collegate alla rete fognaria)
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Indagini sulla presenza di specie aliene di fauna	Regione Siciliana	Verifica della perdita di habitat (principalmente 5330 e 6220) a seguito della loro messa a coltura dal 2000 ad oggi a livello cartografico al fine di individuare i responsabili ed imputare i danni per il loro ripristino.
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio biennale di specie aliene invasive, di specie aliene invasive unionali, di specie alloctone problematiche	Regione Siciliana	Monitoraggio delle specie aliene invasive, delle specie aliene invasive unionali, delle specie alloctone problematiche potenzialmente presenti, ma non ancora segnalate
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Stime, censimenti e monitoraggi della fauna della Direttiva Habitat focus sulle popolazioni di entomofauna di interesse comunitario	Regione Siciliana	Indagine volta a indagare la presenza di popolamenti di entomofauna di interesse comunitario potenzialmente presenti negli habitat idonei della ZSC
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Stime, censimenti e monitoraggi per le specie autoctone potenzialmente problematiche	Regione Siciliana	Stime, censimenti e monitoraggi per le specie autoctone potenzialmente problematiche di fauna terrestre con focus su daini, capre rinselvatichite, canidi e gatti randagi,
PD - programma didattico	Campagne di comunicazione, educazione ambientale e formazione e qualificazione rivolte a diverse categorie di pubblico e portatori d'interesse su vulnerabilità e valenza scientifica di specie/habitat	Regione Siciliana	Avvio di campagne educative e di sensibilizzazione rivolte a diverse categorie di pubblico, anche attraverso convenzioni specifiche con organizzazioni del volontariato, al fine di aumentare la consapevolezza sul valore dei Siti e il consenso da parte della comunità locale
PD - programma didattico	Formazione e sensibilizzazione sul divieto di commercio delle specie invasive	Regione Siciliana	Obbligo per le amministrazioni comunali ricadenti nel territorio della ZSC di formare i soggetti interessati (ad es. vivaisti e commercianti di animali) sui divieti e sulle relative responsabilità legate all’importazione e alla commercializzazione delle specie esotiche invasive di interesse unionale e non unionale.
PD - programma didattico	Formazione obbligatoria per gli organi di vigilanza sulle specie invasive e sui relativi divieti	Regione Siciliana	Obbligo per le amministrazioni comunali ricadenti nel territorio della ZSC di formare gli enti preposti al controllo del territorio (Polizia municipale, Carabinieri, Polizia, ecc.) sui divieti e sulle responsabilità connesse all’importazione e alla commercializzazione delle specie esotiche invasive di interesse unionale e non unionale, nonché sul loro riconoscimento e sui relativi impatti sul territorio.
RE - regolamentazione	Divieto di introdurre specie aliene invasive	Regione Siciliana	Divieto di introdurre all'interno della ZSC specie esotiche invasive di rilevanza unionale e non (es <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Carpobrotus</i> spp., <i>Agave</i> spp., <i>Aloe</i> , <i>Chasmanthe bicolor</i> , <i>Aeonium</i> spp., ecc.) e relativa comunicazione ai comuni interessati al fine di estendere il divieto nelle aree limitrofe all'area protetta
RE - regolamentazione	Divieto di riduzione degli habitat o di perturbazione delle specie	Regione Siciliana	Divieto di riduzione delle superfici occupate da habitat comunitari e da habitat di specie, del degrado degli stessi e/o di perturbazione delle specie di direttiva,
RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuove serre	Regione Siciliana	Divieto di realizzazione di nuove serre

Misure di Conservazione trasversali ITA010014 Sciare di Marsala

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
RE - regolamentazione	Divieto di bruciatura e del diserbo chimico nelle adiacenze dei corpi idrici	Regione Siciliana	Divieto di bruciatura dei materiali di risulta delle attività agricole, zootecniche e forestali e diserbo chimico
RE - regolamentazione	Divieto di circolazione al di fuori delle strade carrabili	Regione Siciliana	Divieto di circolazione dei mezzi a motore al di fuori delle strade carrabili
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare nuove costruzioni	Regione Siciliana	Divieto di realizzare nuove costruzioni, eccettuate opere di miglioramento fondiario anche di tipo strutturale previo nulla osta dell'Assessorato, sentito il Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale. L'Assessorato al fine di rilasciare il citato nulla osta valuterà la compatibilità delle opere da realizzare con i fini istitutivi della ZSC nonché sulla base dell'estensione e della produzione potenziale ed in atto del fondo. Le nuove costruzioni comunque non potranno avere in nessun caso destinazione d'uso abitativa. Le istanze dovranno essere inoltrate all'Assessorato per il tramite dell'ente gestore che è onerato di formulare il proprio avviso circa gli interventi proposti
RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuova viabilità e infrastrutture	Regione Siciliana	Divieto di esercitare qualsiasi attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, ivi comprese: 1)l'apertura di nuove strade o piste, nonché le modifiche planoaltimetriche tipologiche e formali di quelle esistenti; 2) la costruzione di elettrodotti, acquedotti, linee telefoniche e di impianti tecnologici a rete; la realizzazione di elettrodotti, acquedotti, linee telefoniche e di impianti tecnologici a retesotto traccia su strade preesistenti può essere autorizzata dall'Assessorato regionale del territorio ed ambiente, sentito il parere del Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale con l'obbligo della rimessa in pristino; 4) la realizzazione di serre
RE - regolamentazione	Divieto movimento terra	Regione Siciliana	Divieto di eseguire movimenti di terreno, salvo che per motivi connessi ad attività consentite dal presente regolamento. La realizzazione di scavi ed opere sotterranee è sottoposta a parere dell'ente gestore per verificare l'integrità degli ambienti sottostanti
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	Regione Siciliana	Divieto di introdurre e impiegare qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici
RE - regolamentazione	Segnalazione all’ENAC dei confini della Riserva per la regolamentazione dei droni	Regione Siciliana	Trasmissione all’ENAC della cartografia aggiornata dei confini della Riserva Naturale Orientata e Integrale ricadente all’interno della ZSC, dove è già da regolamento vietato il volo dei droni.
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	Regione Siciliana	Divieto di sorvolo con veicoli non autorizzati, salvo quanto definito dalle leggi sulla disciplina del volo e per motivi di soccorso e vigilanza. Il divieto include inclusi droni di qualsiasi tipo.
RE - regolamentazione	Divieto di caccia	Regione Siciliana	Divieto di caccia